



Sul territorio di San Giuliano Milanese è presente un sistema di videosorveglianza. La sicurezza rappresenta un bene primario verso il quale la collettività manifesta un grande interesse e forti aspettative. Essa è declinabile sia nel concetto di ordine e sicurezza pubblica, sia anche in quello di sicurezza partecipata ed integrata, in cui ogni possibile strumento, ogni risorsa, concorre al mantenimento di una ordinata e civile convivenza e alla vivibilità e fruibilità degli spazi pubblici delle nostre città. Il Comune di San Giuliano Milanese utilizza l'impianto di videosorveglianza per far fronte alle esigenze di sicurezza e di ordine pubblico ordinarie e straordinarie. Nello specifico si può far riferimento all'opportunità di un controllo in orari diurni e notturni ed in presenza, o meno, di personale addetto, a salvaguardia della sicurezza dei cittadini, del patrimonio del Comune e dell'ambiente, anche in una visione allargata di tutela della sicurezza urbana.

Le finalità del suddetto impianto sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di San Giuliano Milanese dal D. Lgs. 18/08/2000 n.267, dal DPR 24/07/1977 n.616, dal D. Lgs. 112/1998, dalla L. 07/03/86 n.65 sull'Ordinamento della Polizia Municipale e dai Regolamenti Comunali vigenti, e che, in via puramente esemplificativa, sono:

- l'attivazione di misure di prevenzione e di tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana così come definite ex art. 1 D.M. 05.08.2008 e ex art. 4 c.1 l. 18.04.2017 n. 48;
- la ricostruzione, in tempo reale, della dinamica di atti vandalici od azioni di teppismo nei luoghi pubblici di principale frequentazione, per permettere un pronto intervento della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine a tutela del patrimonio pubblico;
- la verifica, il controllo e la gestione dell'accesso a zone a traffico limitato, ove sussistenti, e la rilevazione ed il controllo di mezzi non in regola con gli obblighi di legge (infrazioni al C.d.S.);
- l'attivazione di uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;
- il controllo della viabilità ordinaria e la gestione degli interventi di fluidificazione del traffico veicolare;
- la rilevazione di dati anonimi per l'analisi dei flussi di traffico e per la predisposizione dei piani comunali del traffico;
- l'attivazione di misure volte alla limitazione alla circolazione dei veicoli al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico.

Gli ambiti di finalità specifici di detto impianto possono essere quindi riassunti nel concetto di Sicurezza Urbana, alla luce di recenti disposizioni legislative in materia di sicurezza che hanno attribuito ai Sindaci il compito di sovrintendere alla vigilanza e la competenza all'adozione di atti che sono loro attribuiti in materia di sicurezza urbana.

L'Ente, inoltre, concorre ad assicurare la cooperazione della Polizia Locale con le forze di polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite dal Ministero dell'interno. Da tale quadro emerge che sussistono specifiche funzioni attribuite sia al sindaco, quale ufficiale del Governo, sia ai comuni, rispetto alle quali i medesimi soggetti possono sviluppare ed impiegare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico al fine di tutelare la sicurezza urbana. Resta inteso che, nelle ipotesi in cui le attività di videosorveglianza siano assimilabili alla tutela della sicurezza pubblica, nonché alla prevenzione, accertamento o repressione dei reati, trova applicazione l'art. 53 del Codice.

Inoltre, in applicazione dei richiamati principi di liceità, finalità e proporzionalità, l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza risulta lecito con riferimento alle attività di controllo volte ad accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose, nell'impossibilità del ricorso a strumenti e sistemi di controllo alternativi. Analogamente se risultano inefficaci o inattuabili altre misure nei casi in cui si intenda monitorare il rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti, la cui violazione è sanzionata amministrativamente (art. 13, l. 24.11.1981, n. 689).

Un terzo ambito di utilizzo degli impianti di cui sopra è relativo al rilevamento automatizzato delle infrazioni, ovvero per documentare la violazione delle disposizioni in materia di circolazione stradale. Analogamente all'utilizzo di sistemi di videosorveglianza, questi comportano un trattamento di dati personali. L'utilizzo di tali sistemi è quindi lecito se sono raccolti solo dati pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle



finalità istituzionali del titolare, delimitando a tal fine la dislocazione e l'angolo visuale delle riprese in modo da non raccogliere immagini non pertinenti o inutilmente dettagliate.

Le telecamere che insistono sul territorio sono complessivamente 103 di cui 29 sono dispositivi o.c.r. (optical character recognition), messi a presidio dei confini territoriali e delle strade poiché in grado di acquisire le targhe dei veicoli in transito, 72 di videosorveglianza per le riprese degli spazi comuni come anche parchi e piazze e 2 con tecnologia o.c.r. per il rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche.

Il Comandante della Polizia Locale, domiciliato per ragioni di carica presso il Comune di San Giuliano Milanese – Comando di Polizia Locale, in servizio o il suo sostituto, ai sensi della vigente organizzazione del Corpo, è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali rilevati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 3, lett. e) l. 675/1996. Lo stesso sarà designato con atto del Sindaco.

In applicazione del principio di proporzionalità le immagini vengono conservate per un periodo massimo di 7 giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte, dopodiché vengono automaticamente cancellate dal sistema informatico.

Il personale del Corpo di Polizia Locale può inoltre utilizzare, per i servizi individuati dal Comandante, delle Body Cam (telecamere posizionate direttamente sulle divise degli operatori di P.L.) e delle Dash Cam (telecamere a bordo di veicoli di servizio) in conformità delle indicazioni dettate dal garante della Privacy con nota 26 luglio 2016, prot. 49612, con cui sono state impartite le prescrizioni generali di utilizzo dei predetti dispositivi, il cui trattamento dei dati è ricondotto nell'ambito dell'art. 53 del codice Privacy trattandosi di "dati personali direttamente correlati all'esercizio di compiti di polizia di prevenzione dei reati, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché di polizia giudiziaria".

L'accesso alle immagini può essere consentito, oltre all'Autorità Giudiziarie e alle Forze di polizia, anche a soggetti terzi così come previsto dall'art. 16 del regolamento per la disciplina del sistema di videosorveglianza comunale. La persona interessata ad accedere alle immagini deve avanzare apposita istanza (il facsimile è reperibile dal sito online del Comune) al Responsabile del trattamento, indicato nell'informativa. L'istanza potrà essere effettuata da chiunque abbia vi abbia interesse e nella stessa dovrà essere indicato a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento. Quest'ultima dovrà poi essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di San Giuliano Milanese.